Vienna, fu inculcata nelle autorità della nostra provincia. E fu un succedersi di evoluzioni della squadra austriaca nell'Adriatico e nel Quarnero; fu una caccia spietata alle faccie sospette; furono episodi comicissimi, come quelli di personaggi altissimi arrestati, in campagna, dal buon naso dei gendarmi, per sospetto d'anarchismo!

Che geni!

*

Una constatazione.

Ci avviciniamo alla fine di queste brevi note, di queste impressioni nostre e di altri; e sentiamo la necessità di fare una constatazione triste e confortante insieme.

Il febbraio 1902 ricorda il maggio 1898, e questo alla sua volta richiama alla memoria Berra, Grasslitz, Falkenau e tanti altri luoghi e date che videro i delitti del capitale.

Il capitalismo ed i suoi massacri sono internazionali. In Italia si spara contro gl'italiani, in Austria contro gli austriaci, ecc. Ma i fucili son sempre rivolti verso i proletari dei vari Stati; non mirano mai all'epidermide borghese. Sia compatta, fervida l'alleanza dei proletari di tutti i paesi contro l'internazionale del capitalismo, la quale, all'opposto dell'internazionale dei proletari informata alla più bella civiltà, è figlia della più brutta barbarie.

Anche questo insegnano i fatti di Trieste.